

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' - MODIFICA.

Nr. Progr. **61**
Data **29/11/2016**
Seduta NR. **11**
Titolo **1**
Classe **4**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 29/11/2016

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **29/11/2016** alle ore **19:00** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	N	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>			<i>Totali Assenti: 1</i>		

Assenti giustificati i signori:

TORLAI FABIO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, IOCCA FILOMENA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

IOVINO PAOLO, CRUCITTI PAOLA, ZAVATTARO LEONARDO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' - MODIFICA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti e richiamati:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e successive integrazioni e modificazioni;
- il D.L. 24 giugno 2016, n. 146 convertito con modifiche in Legge 7 agosto 2016, n. 160 il quale ha apportato modifiche al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Considerato che il vigente Regolamento di Contabilità è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 22.12.2010 e modificato da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 31.01.2013;

Ritenuto di adeguare il Regolamento suddetto alle recenti disposizioni emanate con il D.L. 24 giugno 2016, n. 146 convertito con modifiche in Legge 7 agosto 2016, n. 160 e di modificare gli articoli 12, 13 e 14, in attesa dell’approvazione del nuovo Regolamento di contabilità, redatto in conformità al disposto dell’art. 152 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato nel corso della seduta della 2^a Commissione Consiliare in data 23.11.2016, come da verbale agli atti;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 24.11.2016 e pervenuto al protocollo n. 26.830 del 25.11.2016;

Udita, sul punto, l’illustrazione da parte dell’Assessore **Roma**, nonché l’intervento del Consigliere **Borghi** (Capogruppo “Movimento Cinque Stelle”), per i quali si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 27.305;

Dato atto che, in applicazione dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell’Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 16 componenti

DELIBERA

- 1) Di modificare il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 22.12.2010 e successive modifiche ed integrazioni, agli articoli 12, 13 e 14, come di seguito specificato:

Testo vigente	Testo modificato con il presente atto
Art.12 Il bilancio annuale di previsione	Art.12 Il bilancio di previsione finanziario
1. Il bilancio di previsione finanziario annuale, redatto in termini di competenza, iscrive le previsioni di entrata e di uscita relative al primo anno dell’arco temporale considerato nella	1. Il Consiglio comunale, annualmente e secondo le tempistiche ed il percorso delineato negli articoli successivi, approva il bilancio di previsione

<p>relazione previsionale e programmatica. Osserva i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario, equilibrio economico e pubblicità. Deve essere redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art.165 del Testo Unico ed allo schema approvato con il Regolamento di cui all'art.160 del Testo Unico.</p> <p>2. Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità sostenuti da analisi riferite ad un arco di tempo di almeno due anni precedenti o da altri idonei parametri di riferimento stabiliti dal Direttore dell'Area economico/finanziaria e controllo.</p> <p>3. Il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi.</p> <p>4. In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il Consiglio dell'Ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti.</p>	<p>finanziario riferito ad un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118 e successive modificazioni.</p> <p>2. Il bilancio di previsione finanziario costituisce la proiezione delle entrate e delle spese relative ai programmi indicati nel Documento Unico di Programmazione.</p> <p>3. Al bilancio di previsione sono allegati tutti i documenti previsti nel principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 172 del Testo Unico.</p>
<p style="text-align: center;">Art.13</p> <p style="text-align: center;">Formazione ed approvazione del bilancio di previsione annuale e dei suoi allegati</p>	<p style="text-align: center;">Art.13</p> <p style="text-align: center;">Processo di formazione del bilancio di previsione finanziario</p>
<p>1. Il processo di formazione ed approvazione del bilancio di previsione annuale e dei suoi allegati viene annualmente definito dalla Giunta Comunale su proposta della Direzione operativa dell'Ente sulla base di un piano di lavoro contenente le fasi di attività, i soggetti ed i tempi di realizzazione delle diverse fasi operative.</p> <p>2. Il progetto di bilancio annuale ed i relativi allegati, approvati dalla Giunta Comunale, sono sottoposti all'esame dell'Organo di revisione entro 40 giorni dalla data fissata per l'approvazione del bilancio per l'espressione del parere che deve essere reso entro dieci giorni.</p>	<p>1. Entro il 10 settembre la Giunta Comunale impartisce le direttive inerenti le strategie operative ed i macro-obiettivi ai quali dovranno attenersi i Direttori d'Area per la formulazione della proposta di bilancio nonché per la proposta di piano esecutivo di gestione.</p> <p>2. Ai fini della formazione dei documenti di bilancio, i Direttori d'Area elaborano, sulla base del Documento Unico di Programmazione e delle direttive approvate dalla Giunta Comunale, nonché delle ulteriori indicazioni di carattere finanziario o gestionale ricevute, le proposte finanziarie necessarie per l'attuazione dei programmi di spesa (o di parte di essi) di rispettiva competenza,</p>

<p>3. Lo schema di bilancio ed i relativi allegati predisposti dalla Giunta Comunale unitamente alla relazione del Collegio dei revisori sono notificati ai Consiglieri o presentate al Consiglio.</p> <p>4. I Consiglieri Comunali possono presentare emendamenti agli schemi di bilancio di cui al comma precedente entro i tredici giorni successivi alla notificazione o presentazione. Nei tre giorni successivi la Giunta Comunale ed il Sindaco hanno facoltà di presentare subemendamenti con riferimento agli emendamenti presentati. Tutti gli emendamenti e subemendamenti che determinano squilibrio finanziario devono riportare l'indicazione delle modalità per il ripristino dell'equilibrio.</p> <p>5. La Giunta Comunale, i Direttori d'Area ed il Direttore dell'Area economico/finanziaria e controllo, per quanto di rispettiva competenza, esaminano gli emendamenti ed i subemendamenti e provvedono all'istruttoria delle proposte presentate per l'esame del Consiglio Comunale. Le proposte di emendamento e subemendamento, al fine di essere poste in discussione e in approvazione, devono riportare i pareri di cui all'art. 49, comma 1 del Testo Unico e dell'Organo di revisione.</p> <p>6. Gli emendamenti vengono posti in discussione e votazione nella stessa seduta di approvazione del bilancio e</p>	<p>corredate della relativa programmazione esecutiva e di tutte le informazioni necessarie ai fini dell'approvazione dei documenti di bilancio. Le proposte vengono trasmesse al Responsabile del Servizio Finanziario entro il 30 settembre di ogni anno.</p> <p>3. Sulla base delle proposte pervenute il Responsabile del Servizio Finanziario verifica la compatibilità con l'insieme delle risorse ipotizzabili ed elabora una prima bozza di bilancio che trasmette alla Giunta Comunale. Qualora risulti necessario, la Giunta comunale fornisce ai Direttori d'Area le indicazioni per l'adeguamento delle proposte formulate, che dovranno essere valutate di concerto con gli Assessori di riferimento. Tale attività deve concludersi entro il 15 ottobre di ogni anno al fine di predisporre lo schema di bilancio di previsione in tempo utile per sottoporlo all'approvazione della Giunta Comunale entro il 15 novembre di ogni anno.</p> <p>4. La Giunta Comunale approva lo schema di bilancio e tutti i documenti allegati, di norma, entro il 15 novembre di ogni anno, contestualmente all'approvazione, da parte del medesimo organo, della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione.</p> <p>5. Nello stesso termine sono predisposte e approvate le proposte di deliberazione di cui all'art. 172, terzo comma, del D.Lgs. 267/2000.</p> <p>6. Lo schema di bilancio finanziario e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione predisposti dalla Giunta Comunale sono trasmessi all'Organo di Revisione per il parere di cui all'art. 239, secondo comma, lettera b) del D.Lgs. 267/2000.</p> <p>7. I pareri di cui al comma precedente devono essere resi nel termine di dieci giorni dal ricevimento degli atti. I pareri devono essere messi a disposizione dei Consiglieri almeno</p>
--	---

<p>prima di essa e nel medesimo ordine cronologico in cui sono stati presentati.</p> <p>7. Gli emendamenti ed i subemendamenti possono essere ritirati dai proponenti in qualsiasi momento prima della votazione.</p> <p>8. Il bilancio di previsione annuale, ancorché contenente la previsione di mutui, ed i relativi allegati, è approvato dal Consiglio comunale a maggioranza semplice entro trenta giorni dalla notifica o presentazione in apposita sessione di bilancio da tenersi entro il mese di dicembre di ciascun anno, salvo diverse disposizioni previste dalla normativa.</p>	<p>quindici giorni prima della data prevista per l'approvazione del bilancio finanziario e della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione.</p> <p>8. Lo schema del bilancio di previsione e tutti i documenti allegati, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, vengono presentati al Consiglio Comunale, di norma, entro il 15 novembre. La presentazione al Consiglio viene disposta mediante trasmissione a mezzo posta elettronica a tutti i Consiglieri comunali.</p> <p>9. I Consiglieri comunali potranno presentare emendamenti allo schema di bilancio almeno dieci giorni prima della data prevista per l'approvazione.</p> <p>10. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, la Giunta Comunale presenta al Consiglio Comunale con le modalità di cui al precedente comma, entro i quattro giorni precedenti quello previsto per l'approvazione del bilancio, emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione.</p> <p>11. Gli emendamenti devono essere presentati in forma scritta, non possono determinare squilibri di bilancio e, nel caso prevedano maggiori spese, dovranno indicare i mezzi di copertura.</p> <p>12. Gli emendamenti presentati saranno istruiti con acquisizione del parere di regolarità tecnica del Direttore d'Area interessato, del parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario e del parere dell'Organo di revisione. Gli emendamenti potranno essere posti in discussione solo se completi dei pareri sopra indicati.</p> <p>13. La delibera di riaccertamento ordinario che interviene dopo l'approvazione dello schema di bilancio di previsione e prima</p>
---	---

	<p>dell'approvazione dello stesso da parte del Consiglio comporta necessariamente la presentazione di un emendamento da parte della Giunta per modificare lo schema di bilancio di previsione alle risultanze del riaccertamento ordinario. Trattandosi di emendamento obbligatorio non è necessario il rispetto dei termini previsti dal precedente comma 9.</p> <p>14. Gli emendamenti vengono posti in discussione e votazione nella stessa seduta di approvazione del bilancio e prima di essa e nel medesimo ordine cronologico in cui sono stati presentati.</p> <p>15. Gli emendamenti possono essere ritirati dai proponenti in qualsiasi momento prima della votazione.</p> <p>16. L'approvazione di emendamenti al bilancio comporta il recepimento degli stessi nella nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione.</p> <p>17. La votazione del Consiglio sui documenti riguarderà pertanto il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione così come emendati ai sensi del precedente comma 14.</p> <p>18. I termini di cui al presente articolo hanno natura ordinatoria e potranno subire modifiche compatibilmente con le disposizioni legislative sulla finanza locale di tempo in tempo vigenti.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 14</p> <p style="text-align: center;">Conoscenza dei contenuti del bilancio e dei suoi allegati</p>	<p style="text-align: center;">Art. 14</p> <p style="text-align: center;">Conoscenza dei contenuti del bilancio e dei suoi allegati</p>
<p>1. Il bilancio di previsione annuale ed i relativi allegati sono illustrati, nei loro contenuti significativi e caratteristici, in modo chiaro e comprensibile, agli organismi di partecipazione istituiti ai sensi del vigente Statuto comunale e del vigente Regolamento degli organismi di partecipazione territoriale. Essi sono</p>	<p>1. Il bilancio di previsione finanziario ed i relativi allegati sono illustrati, nei loro contenuti significativi e caratteristici, in modo chiaro e comprensibile, agli organismi di partecipazione istituiti ai sensi del vigente Statuto comunale e del vigente Regolamento degli</p>

<p>altresì oggetto di presentazione alla cittadinanza nel corso di assemblee pubbliche.</p> <p>2. Inoltre il bilancio annuale e i suoi allegati sono illustrati, in modo leggibile e chiaro per il cittadino, in apposito notiziario edito a cura dell'Ente, sul sito internet o attraverso altre forme.</p>	<p>organismi di partecipazione territoriale. Essi sono altresì oggetto di presentazione alla cittadinanza nel corso di assemblee pubbliche.</p> <p>2. I documenti inerenti il bilancio di previsione e relativi allegati sono resi accessibili ai cittadini mediante pubblicazione sul sito internet dell'ente in Amministrazione trasparente, sezione Bilanci, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.</p>
--	--

- 2) Di integrare il regolamento di cui sopra con le suddette modifiche;
- 3) Di incaricare il Servizio Affari Generali/Innovazione di predisporre il testo coordinato del regolamento con le suddette modifiche;

Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **61** del **29/11/2016**

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO

OGGETTO

REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' - MODIFICA.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE Data 23/11/2016 IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO RICOTTA PASQUALINO
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE Data 23/11/2016 IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E ECONOMATO RICOTTA PASQUALINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 61 DEL 29/11/2016

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE
IOCCA FILOMENA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 05/12/2016